

# Gesù ci dona il perdono di Dio

Dal Vangelo secondo Luca (15,1-3.11-32)

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Come Costui accoglie i peccatori e mangia con loro?».

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divisò tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto.

Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati. Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiatelo e facciate festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"».

IV Domenica di Quaresima 6 marzo 2016

1. Cosa fece il figlio più giovane con l'eredità?

- ◇ Diede i soldi ai poveri
- ◇ Condusse una vita disordinata spendendo tutti i soldi

2. Cosa fece il padre quando vide il figlio più giovane ritornare a casa?

- ◇ Fece finta di non vederlo
- ◇ Gli corse incontro, lo abbracciò e lo baciò

1. Capita a tutti di prendere la decisione sbagliata. Tu come ti comporti in certe situazioni?

2. È difficile chiedere scusa, chiedere perdono?

3. Pensi che tuo papà ti avrebbe accolto come questo padre, se la stessa storia fosse capitata a te?

È nuvolo nel mio cuore se bisticcio con gli amici, fa freddo se non parlo con tutti. È buio quando non aiuto chi ha bisogno. Giorni tristi, se è buio nel mio cuore. Un raggio di sole scende nel mio cuore. Tu mi perdoni sempre. C'è luce, c'è gioia. È bello nel mio cuore se tu sei con me, Signore, fa' che brilli sempre il sole nel mio cuore. Quando è buio, portami il tuo perdono. Amen



In questa settimana pregherò Gesù affinché mi aiuti a perdonare e a chiedere perdono.

Con i miei genitori mi recherò in Parrocchia per avvicinarmi al Sacramento della Riconciliazione

## ImpariAMO

**Vocabolario**  
degli amici di Gesù

Non è facile perdonare e chiedere perdono!  
Seguendo l'invito di Papa Francesco impegniamoci ad essere misericordiosi.

## GiochiAMO

# T

... come

## Testimone

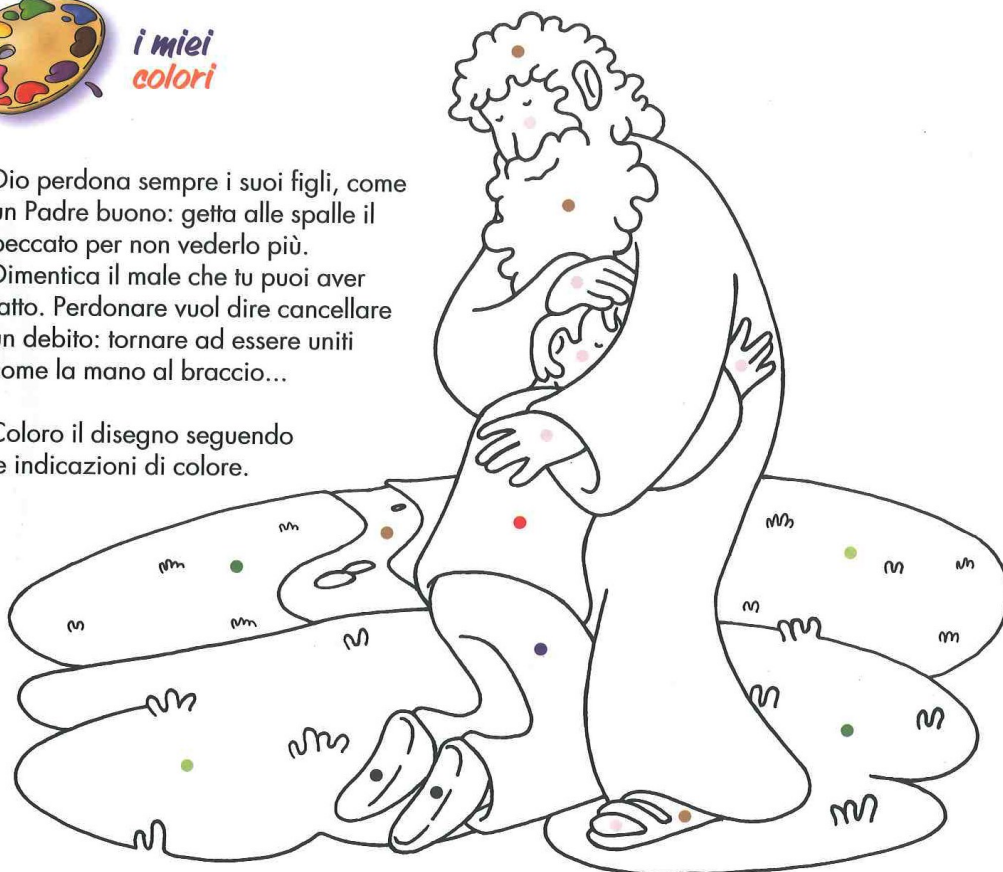
Tutti siamo chiamati ad essere testimoni del Vangelo.



*i miei colori*

Dio perdona sempre i suoi figli, come un Padre buono: getta alle spalle il peccato per non vederlo più. Dimentica il male che tu puoi aver fatto. Perdonare vuol dire cancellare un debito: tornare ad essere uniti come la mano al braccio...

Coloro il disegno seguendo le indicazioni di colore.





# PreghiAMO

## *La Via Crucis dei Bambini continua...*

### **Decima stazione**

#### **Gesù è spogliato delle sue vesti**



**Sacerdote: ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.**

**Tutti:** Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

**(Gesù):** Arrivato al posto della crocifissione, mi fecero posare la croce a terra. Il gruppo di soldati che mi aveva scortato lassù si avventò su di me: mi strapparono le vesti e iniziarono a litigare per decidere chi dovesse tenere i miei abiti. Il loro comandante disse che decidessero tirando a sorte. Così fecero: stesero un manto a terra e con i dadi tirarono a sorte la mia tunica.

**(Bambina):** Caro Gesù, è stato umiliante essere spogliato davanti a tutti. Anche a noi capita di vedere alcuni compagni umiliati da altri. Ma spesso noi non abbiamo il coraggio di intervenire per paura. Tu invece con la tua vita hai dimostrato di amare soprattutto i più piccoli e deboli. Aiuta anche noi a comportarci così.

E: Preghiamo insieme dicendo: Signore, aiutaci a sopportare

*Tutti: Signore, aiutaci a sopportare*

E: se un amico ci tradisce

*Tutti: Signore, aiutaci a sopportare*

E: Se non siamo capiti

*Tutti: Signore, aiutaci a sopportare*

**Canto** - Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

### **Undicesima stazione**

#### **Gesù è inchiodato alla croce**



**Sacerdote: ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.**

**Tutti:** Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

**(Gesù):** Sentivo che la fine era giunta, vidi la mia croce pronta per essere alzata. Mi stesero sopra, mi tirarono il braccio destro e mi inchiodarono la mano. Fecero lo stesso anche per l'altro braccio e le gambe. Alzai gli occhi al cielo e, rivolgendomi a mio Padre, dissi: «Padre, perdonali, perché

non sanno quello che fanno». Il dolore era atroce. Inchiodato alla croce, vedevo le persone ridere di me. Dicevano: «Tu che dici di essere il Figlio di Dio, liberati...».

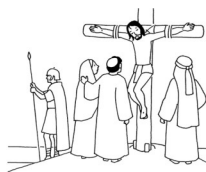
**(Bambina):** Caro Gesù, l'uomo ti ha offeso, picchiato, preso in giro e crocifisso. Ma tu hai continuato a perdonare. Lo fai ancora oggi, quando noi ti offendiamo, quando disobbediamo a mamma e papà, quando diciamo bugie, quando trattiamo male gli altri. Ti chiediamo di perdonarci e di aiutarci a cambiare.

Gesù ci ha insegnato il perdono. Tutti insieme chiediamo a Gesù la forza di seguire il suo esempio. Preghiamo: Padre nostro...

**Canto** - Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

### **Dodicesima stazione**

#### **Gesù muore sulla croce**



**Sacerdote: ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.**

**Tutti:** Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

**(Gesù):** Il cielo si fece buio, il sole si oscurò; ormai il mio compito era finito. Ma c'era ancora una cosa da fare: abbassai lo sguardo e vidi sotto la croce mia madre, e vicino a lei il mio amico Giovanni. Li guardai e, rivolgendomi a mia madre, le dissi: «Donna, ecco tuo figlio». Dopo guardai Giovanni e gli dissi: «Ecco tua madre». Non mi era rimasto altro da fare che donare mia madre a tutti loro, la mia carissima Madre, che mi era stata accanto per tutta la vita. Poi dissi a Dio: «Padre, nelle tue mani affido il mio spirito» e morii.

**Ci mettiamo tutti in ginocchio per un momento di silenzio e di preghiera personale di adorazione.**

**Canto** - Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.